



# COMUNE DI CAMPORGIANO

- Provincia di Lucca -

## UFFICIO ELETTORALE

**Domenica 12 e Lunedì 13 giugno 2011**, gli elettori italiani saranno chiamati alle urne per esprimere la propria opinione su 4 quesiti referendari riguardanti **l'abrogazione** di alcune disposizioni di legge.

Affinché il risultato dei Referendum sia valido, è necessario che si rechino alle urne il 50% + 1 degli aventi diritto al voto.

I Referendum riguardano importanti tematiche:

- 1) la **privatizzazione dell'acqua.**
- 2) l' **energia nucleare.**
- 3) il **legittimo impedimento.**

Le schede elettorali avranno i seguenti colori:

**ROSSO** e **GIALLO** per i quesiti sull'acqua pubblica (quesiti 1 e 2), **GRIGIO** per il quesito sull'energia nucleare e **VERDE CHIARO** per il quesito sul legittimo impedimento (quesiti 3 e 4).

I seggi rimarranno aperti il **12 giugno dalle 8.00 alle 22.00** ed il **13 giugno dalle 7.00 alle 15.00**. Per votare sarà necessario recarsi al seggio elettorale di appartenenza muniti di carta d'identità valida e della tessera elettorale.

## I QUESITI REFERENDARI

Vediamo nel dettaglio i 4 quesiti referendari e cosa comporterà nello specifico votare "Sì" o "No".

I primi due quesiti riguardano la **possibilità che la gestione degli acquedotti italiani venga affidata a società private** e non pubbliche.

- **QUESITO N. 1** - Modalità di **affidamento e gestione dei servizi pubblici locali** di rilevanza economica. **ABROGAZIONE.**

La **normativa** di cui si chiede l'abrogazione stabilisce che la gestione del servizio idrico italiano venga affidata ad aziende private attraverso gare d'appalto oppure a società a capitale misto pubblico-privato ed in questo caso il privato deve assumere il controllo almeno del 40%..

**CHI VOTA "Sì"** vuole abrogare la norma ed **evitare che gli acquedotti siano gestiti da aziende private.**

**CHI VOTA "No"** **vuole invece che gli acquedotti vengano gestiti da privati.**

- **QUESITO N. 2** - Determinazione della **tariffa del servizio idrico integrato** in base all'adeguata remunerazione del capitale investito. **ABROGAZIONE PARZIALE** di norma.

La parte della normativa di cui si chiede l'abrogazione riguarda la possibilità da parte dell'azienda privata che gestisce un acquedotto di **"ottenere profitti garantiti sulla tariffa", attraverso un aumento del 7% sulla bolletta dell'acqua che i cittadini devono pagare.**

**CHI VOTA "Sì" si oppone all'introduzione del profitto garantito sul prezzo dell'acqua.**

**CHI VOTA "No" è d'accordo con il fatto che le aziende private possano ottenere profitti in base al capitale investito.**

- **QUESITO N. 3** - **Nuove centrali per la produzione di energia nucleare.** **ABROGAZIONE PARZIALE** di norme.

La parte di normativa di cui si chiede l'abrogazione prevede la realizzazione nel territorio nazionale di nuovi impianti di produzione di energia nucleare.

**CHI VOTA "Sì" non vuole che siano aperte centrali nucleari in Italia.**

**CHI VOTA "No" è d'accordo all'apertura di centrali nucleari sul territorio italiano.**

- **QUESITO N. 4** - **ABROGAZIONE** di norme della legge 7 aprile 2010, n. 51, in materia di **legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri a comparire in udienza penale**, quale risultante a seguito della sentenza n. 23 del 2011 della Corte Costituzionale.

La legge sul legittimo impedimento, di cui si chiede l'abrogazione, prevede che il Presidente del Consiglio ed i Ministri in carica possano invocare il legittimo impedimento a comparire come imputati in un'udienza penale in caso di qualsiasi attività legata alle proprie funzioni governative. Presentata la richiesta di legittimo impedimento, il Giudice deve rinviare l'udienza.

**CHI VOTA "Sì" vuole che il Presidente del Consiglio od i Ministri, in caso di imputazione, NON abbiano la possibilità di rinviare lo svolgimento del proprio processo.**

**CHI VOTA "No" vuole che il Presidente del Consiglio od i Ministri, in caso di imputazione, POSSANO chiedere il rinvio del processo per continuare a svolgere il proprio lavoro al Governo.**

**Chi studia e lavora in una Provincia diversa da quella di residenza e vuole tornare a casa per votare, potrà avere il [rimborso del 40% del biglietto aereo di andata e ritorno](#) (è previsto un rimborso massimo di € 40,00 per ogni elettore).**

**VOTARE E' UN DIRITTO ED UN DOVERE CIVICO DI TUTTI I CITTADINI**